

## Fiorello: "L'opposizione della Meloni e' il Pd? No, suo marito"

di Huffpost Italia L'intervista-spettacolo dello show man con Aldo Grasso. "La foto di Amadeus con Gerry Scotti un indizio per il prossimo Sanremo? Perché no. Veniamo tutti da Radio DeeJay e per Gerry Scotti sarebbe il giusto riconoscimento per una grande carriera" Il solito Fiorello: vulcanico, ironico, fustigatore di accademici e politici, che fissa i punti del suo imminente futuro. E fa lo sponsor del neo ct azzurro e di Gerry Scotti. Il 'Fiorello pensiero' va in scena al Festival della Comunicazione di Camogli, rassegna organizzata da Danco Singer e Rosangela Bonsignorio nel nome di Umberto Eco. Tra palco e passeggiate tra le vie del borgo lo showman va a ruota libera. L'occasione è l'intervista-spettacolo con Aldo Grasso su "Da grande vorrei essere la spalla di Fiorello". Rosario torna mattatore al Festival dopo che nel 2020 qui aveva avuto il Premio Comunicazione. Non è ancora salito sul palco e c'è l'incoraggiamento per Luciano Spalletti che all'esordio sulla panchina azzurra non è andato oltre l'1-1 contro la Macedonia. "Diamogli tempo, è solo la prima partita. Noi italiani vogliamo tutto e subito. Certo che il bacino di calciatori si restringe sempre di più, ma aspettiamo a giudicare" dice. Poi sale sul palco e ironizza sull'allestimento prendendo in giro il Partito democratico: "Questi gazebo non li usano neppure più alle primarie del Pd. Potevate rifarli con il bonus facciata. A Roma ci sono più facciate che palazzi". Nello show ci passa tutto Fiorello: dall'amicizia con Mike Bongiorno al rapporto con Franco Battiato, ai momenti clou della carriera senza dimenticare gli inizi nell'animazione dei villaggi turistici. Ma c'è anche l'attualità. "L'opposizione della Meloni è il Pd? No, suo marito. Quando nel mondo un Giambruno parla da qualche parte c'è una Meloni che dice ma vaff..", dice Fiorello riferendosi alle polemiche nate da una frase pronunciata dal giornalista a proposito degli stupri ("Se non ti ubriachi il lupo non lo trovi"). E non solo la politica: c'è spazio anche per una battuta sullo storico Alessandro Barbero assente dell'ultimo momento al Festival (indisposizione). Imitandolo dice: "Parla e ride. Parla dei Longobardi che hanno ucciso duemila persone e ride, mi piace troppo quando ride". È un Fiorello anche semi serio quando racconta di essersi commosso quando si è rivisto - nello speciale Techetecheshow andato in onda venerdì sera su Rai1 - duettare con Pino Daniele. Poi una confessione: "Chi abita a Camogli è fortunatissimo, esce di casa e fa il bagno in mare. Però per i 20 anni di matrimonio con mia moglie siamo andati a Portofino, bellissimo anche lì. Bellissimo pagare un caffè 10 euro", scherza. Applausi e risate di una piazza gremita che a fatica lo fa allontanare. Ma non è finito, deve rispondere su Sanremo. "La foto di Amadeus con Gerry Scotti un indizio per il prossimo Sanremo? Perché no. Veniamo tutti da Radio DeeJay e per Gerry Scotti sarebbe il giusto riconoscimento per una grande carriera". Su una sua eventuale partecipazione al prossimo Festival rassicura: "Se Amadeus mi inviterà andrò solo l'ultima sera per dire ad Ama basta!". E Viva Rai2? "Stiamo lavorando per fare Viva Rai2 al Foro Italico. Non c'è ancora l'ufficialità ma la direzione è quella. Inizieremo il 6 novembre". È tempo di autografi e selfie, anche questo con Rosario è show.

